



Servizio Lavori Pubblici e Progettazione

“INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SPAZI CULTURALI, ESPOSITIVI E RICREATIVI BIBLIOTECA COMUNALE” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 28 luglio 2015 e successiva Determinazione R.L. n. G06594 del 09/06/2016 ad oggetto: “Attuazione dell’Azione cardine: Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di cui alle aree di attrazione di cui alle DGR 385/2015 e 201/2016”.

COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D’OPERA, COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE IMPIANTI E COLLAUDO STATICO

CIG: Z3829A330B

CAPITOLATO PRESTAZIONALE DI INCARICO

INDICE

ART. 2 – OGGETTO DELL’INCARICO	3
ART. 3 – OBBLIGHI, DIRETTIVE E PRESCRIZIONI GENERALI	5
ART. 4 – IMPORTO DEL CORRISPETTIVO	5
ART. 5 – FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	5
ART. 6 – TERMINE PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALI	5
ART. 7 – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE	6
ART. 8 – ONERI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO.....	6
ART. 9 – SUBAPPALTO	6
ART. 10 – CAUZIONE E POLIZZA ASSICURATIVA.....	6
ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	6
ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
ART. 13 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	7
ART. 14 – MISURE ANTICORRUZIONE	7
ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
ART. 16 – FORO COMPETENTE	8

Il presente Disciplinare/Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni aventi ad oggetto il **"COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA, COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO STATICO"** relativo all'intervento di "ADEGUAMENTO SPAZI CULTURALI, ESPOSITIVI E RICREATIVI BIBLIOTECA COMUNALE" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 28 luglio 2015 e successiva Determinazione R.L. n. G06594 del 09/06/2016 ad oggetto: "Attuazione dell'Azione cardine: Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di cui alle aree di attrazione di cui alle DGR 385/2015 e 201/2016".

Con la sottoscrizione per accettazione della determinazione di affidamento avente valore contrattuale (art. 32 c.4 del D.Lgs. 50/2016) il professionista incaricato dichiara, senza riserva alcuna, la completa compatibilità con l'attività professionale a favore di Enti Pubblici.

Art. 1 – Premessa

Il presente documento fornisce le prescrizioni e indicazioni per l'attività di **"COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA, COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO STATICO"** relativo all'intervento di "ADEGUAMENTO SPAZI CULTURALI, ESPOSITIVI E RICREATIVI BIBLIOTECA COMUNALE" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 28 luglio 2015 e successiva Determinazione R.L. n. G06594 del 09/06/2016 ad oggetto: "Attuazione dell'Azione cardine: Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di cui alle aree di attrazione di cui alle DGR 385/2015 e 201/2016".

Art. 2 – Oggetto dell'incarico

La prestazione è configurata quale appalto di servizio attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui alle definizioni dell'art. 3 lettera vvvv) del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 non può essere affidato l'incarico di collaudo a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.

Gli elaborati e documenti dovranno essere sviluppati in tutti i loro particolari ed allegati, giusta le norme di cui al D. Lgs. 50/2016, al TITOLO X CAPO I e CAPO II del D.P.R. 207/2017, alla L. 5/11/71 n. 1086 per la parte in vigore, alla L. 2/2/1974 n. 64, al D. Lgs. 18/4/2016 n. 5, al D.M. 11/01/2018 – NTC 2018, al D.P.R. n. 380/2001 e, per quanto compatibili, si dovranno applicare i criteri di sostenibilità energetica e ambientale di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016 e al D.M. 11/10/2017.

Il collaudo riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Il Collaudo si conclude con un certificato che include anche il collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

La prestazione prevede anche il collaudo in corso d'opera per procedere a verifiche periodiche nel corso dell'esecuzione, con il controllo delle lavorazioni non più ispezionabili al termine dei lavori.

È previsto il collaudo tecnico-funzionale con l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova che riguardano:

- il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di riscaldamento, condizionamento o impianto similare, secondo le normative di leggi e/o capitolati;
- il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un impianto elettrico, idrico sanitario e di sollevamento è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.

Poiché i lavori comprendono la realizzazione di strutture viene affidato anche il collaudo statico.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a. certificato di collaudo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;
- b. eventuale Relazione acclarante i rapporti con l'Ente finanziatore in relazione al finanziamento dalla stessa erogato;
- c. verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario del contributo statale in relazione alle quote di contributo erogato;
- d. eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- e. Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature;
- f. acquisizione dei certificati di conformità di tutti gli impianti relativi all'intervento (elettrico, idrico/sanitario, termico/climatizzazione) nonché del N.O.P. e comunque necessari al rilascio del certificato di agibilità dell'immobile;
- g. controllo del corretto adempimento delle prescrizioni previste dal D.P.R. n. 380/2001 in relazione al collaudo statico;
- h. esame e controllo dei calcoli statici del progetto;
- i. obbligo di ispezione dell'opera nelle fasi costruttive degli elementi strutturali e dell'opera nel suo complesso;
- j. esame delle prove di carico, delle prove dei materiali, delle indagini, degli accertamenti;
- k. recepimento ed espressione di parere sulla relazione a strutture ultimate;
- l. redazione del collaudo statico;
- m. deposito del collaudo statico al Genio Civile di Latina e consegna copia cartacea all'Amministrazione contenente attestazione di avvenuto deposito.

Art. 3 – Obblighi, direttive e prescrizioni generali

Il professionista incaricato deve collaborare con il RUP e si obbliga ad effettuare a strettissimo giro tutti gli approfondimenti e le integrazioni che verranno richiesti dal RUP e dalla stazione appaltante in sede di collaudo e/o a seguito di segnalazioni di altri Servizi, nei tempi e modi indicati dall'Amministrazione, nonché a partecipare alle riunioni di coordinamento con il Direttore dei lavori, i rappresentanti di altri Servizi dell'Ente e di altri Enti convocate dal RUP.

Inoltre:

- a. deve adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali ci si deve attenere;
- b. deve controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni;
- c. deve collaborare con il RUP, se tra le proprie competenze, nella richiesta di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni che devono rilasciare Enti Terzi e si obbliga a introdurre negli elaborati di competenza tutte le modifiche ed integrazioni che siano ritenute necessarie senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Art. 4 – Importo del corrispettivo

In allegato al presente Disciplinare e Capitolato Prestazionale è riportato lo schema di calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativo alla prestazione richiesta, che risulta pari a **€ 10.562,49** oltre oneri 4% ed IVA 22%. Il corrispettivo determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016, sarà ridotto nella misura pari al ribasso che verrà offerto dall'aggiudicatario.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 5 – Finanziamento e modalità di pagamento

Finanziamento: Regione Lazio

Pagamento corrispettivo:

- la Stazione Appaltante provvede alla liquidazione, in unica soluzione, del corrispettivo contrattuale successivamente all'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo e del collaudo statico, dopo emissione di regolare fattura;
- la Stazione Appaltante liquiderà, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1 del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i, il compenso fatturato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali.

Art. 6 – Termine per l'esecuzione del servizio e penali

Il tecnico incaricato dovrà consegnare, al protocollo del Servizio Lavori Pubblici e Progettazione, i documenti e gli elaborati relativi alla attività di collaudo (entro i termini stabiliti dalle norme) in tutte le modalità di seguito specificate:

1. in duplice copia cartacea regolarmente timbrati e sottoscritti dall'incaricato;
2. su supporto informatico (es. CD; DVD; ecc.) in formato .pdf;
3. su supporto informatico (es. CD; DVD; ecc.) in formato editabile.

L'inizio delle attività è fissata dalla data del verbale di "Inizio attività" inviata dal R.U.P. e termina alla data della consegna degli atti finali di collaudo all'Amministrazione Comunale.

Il termine massimo per la consegna del collaudo tecnico-amministrativo e del collaudo tecnico-funzionale degli impianti è stabilito in tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il professionista si rende disponibile a concordare a effettuare il collaudo tecnico-amministrativo, qualora l'amministrazione lo richieda, entro un termine minore rispetto a quello suddetto.

Il collaudo statico dovrà essere effettuato (e consegnato al Genio Civile) entro un mese dalla consegna della relazione a struttura ultimata da parte del Direttore dei Lavori sempre al Genio Civile.

In caso di ritardata consegna degli atti, verranno applicate penali calcolate in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fatta salva ogni altra azione in caso di accertata responsabilità per il non rispetto della tempistica.

Art. 7 – Oneri a carico del committente

Il Committente si impegna a trasmettere all'affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alla prestazione oggetto dell'incarico, la cui carenza non potrà comunque costituire in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione.

Art. 8 – Oneri a carico dell'aggiudicatario

Tutti gli oneri e le spese relativi al presente incarico, ivi inclusi la duplicazione della documentazione cartacea, sono ricomprese nel corrispettivo contrattuale.

Fermo restando la eventuale proprietà intellettuale dei documenti emessi dal professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

Art. 9 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

Art. 10 – Cauzione e Polizza assicurativa

L'aggiudicatario dovrà prestare prima della sottoscrizione della determinazione dirigenziale che assumerà valore contrattuale una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Il professionista aggiudicatario deve consegnare polizza di responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, deve trasmettere la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4/08/2017 n. 24.

Art. 11 – Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto sotto pena di nullità dell'atto di cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 12 – Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di atti di assenso/autorizzazioni da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

E' altresì facoltà dell'amministrazione committente risolvere il presente contratto qualora il tecnico incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta e tempestivamente trasmessa alla stessa amministrazione, non provveda alle prestazioni richieste di cui all'art. 2 e contravvenga agli obblighi di cui all'art. 3.

L'amministrazione si riserva di considerare il contratto risolto in caso di inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il tecnico incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il professionista incaricato si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della Legge 136 del 13 agosto 2010, come modificato dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, ed in particolare si impegna a:

- trasmettere i dati relativi al conto corrente dedicato, con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della Banca e precisazione della Filiale Agenzia nella quale è acceso il conto corrente) ed a comunicare le generalità delle persone abilitate ad operarvi;

- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento su detto conto, riportando il codice identificativo di gara CIG, ai sensi di Legge.

Il professionista incaricato si obbliga altresì, a segnalare tempestivamente l'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, in tal caso procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Il presente contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui transazioni finanziarie relative al contratto stesso siano state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.a., ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, che qui si intende integralmente riportato.

Art. 14 – Misure Anticorruzione

Ai sensi dell'art. 24 del "Patto per Latina sicura", approvato con D.G.M. n. 113 del 15.02.2018, sottoscritto tra la Prefettura di Latina e il Comune di Latina:

- il professionista incaricato s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici

amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”;

- il Comune di Latina intende ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati contenuti nel presente contratto può avvenire esclusivamente per lo svolgimento delle attività per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legislazione vigente.

Art. 16 – Foro competente

La definizione di eventuali controversie in ordine all'appalto, qualunque ne sia la natura e la causa, verrà deferita all'autorità giudiziaria: Foro competente è quello di Latina, con espressa esclusione di arbitrato.